



Determinazione n. 488 del 15/04/2025

OGGETTO: COMUNE DI MOMBAROCCIO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 179/2025 - VARIANTE RIGUARDANTE LA MODIFICA DELLA SCHEDA N. 0.59 DEL CENSIMENTO DEI FABBRICATI RURALI ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AMMINISTRATIVO - AMBIENTE - TRASPORTO PRIVATO -
URBANISTICA - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
PACCHIAROTTI ANDREA**

VISTO il D.Lgs. 152/2006, concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

VISTA la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, così come modificata dall'art. 34 della L.R. n. 19/2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio".

VISTA la D.G.R. n.179 del 17/02/2025, con la quale sono state approvate le nuove linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica, che hanno revocato le precedenti, di cui alla D.G.R. 1647/2019.

VISTO il Documento di indirizzo per la VAS, emanato dalla Regione Marche con Decreto n. 13 del 17 gennaio 2020.

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, concernente la Valutazione di incidenza.

VISTE le linee guida regionali per la Valutazione di incidenza, approvate con D.G.R. n. 1661/2020 e s.m.i..

VISTA la L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio" ed in particolare l'art. 5, concernente lo sviluppo sostenibile e le procedure di valutazione ambientale degli strumenti di pianificazione.

VISTA la D.G.R. n. 87 del 29 gennaio 2024 con la quale sono state approvate le modalità di verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 5 della L.R. 19/2023 per l'individuazione all'interno dei Comuni delle autorità competenti per la VAS degli strumenti di pianificazione comunale.

VISTA la L.R. n. 34 del 5 agosto 1992, concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio, per le parti ancora vigenti in regime transitorio, ai sensi dell'art. 33 della L.R. 19/2023.

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Mombaroccio in qualità di autorità procedente, acquisita al protocollo di questa Amministrazione Provinciale con n. 1458 del 06/03/2025, per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS semplificata, ai sensi paragrafo A.3, del comma 5, della D.G.R. 179/2025, inerente la "Variante riguardante la modifica della scheda n. 0.59 del Censimento dei fabbricati rurali esistenti sul territorio comunale", consistente nella modifica dell'attuale tipologia di intervento (ristrutturazione senza demolizione) di un fabbricato identificato nella suddetta "scheda edificio n. 059" che si intende recuperare mediante intervento di ristrutturazione con demolizione, mantenendo stesso volume e sagoma.

ACCERTATA la competenza in materia di VAS in capo alla scrivente Provincia, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della L.R. n. 19/2023.

VISTA e condivisa integralmente la relazione istruttoria prot. n. 14360 del 14/04/2025 a firma del responsabile del procedimento Dott.ssa Roberta Catucci, che si allega come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione: relazione dalla quale risulta escludibile dalla procedura di VAS, ai sensi dell'art.12 co. 4 del D.Lgs. 152/06 e del par. A.3 co. 5 della D.G.R. 179/2025, la variante al vigente PRG del Comune di Mombaroccio in oggetto, per le seguenti motivazioni e condizionatamente al recepimento della raccomandazione sotto evidenziata:

La variante al PRG vigente interessa un edificio colonico riconducibile alla tipologia agricola della zona che, pur non presentando elementi significativi di pregio, è stato comunque giudicato meritevole di "conservazione" da un punto di vista tipologico in quanto la modalità di intervento a ristrutturazione attualmente ammessa vieta la demolizione del fabbricato.

La documentazione a firma del tecnico Comunale allegata all'istanza attesta che la ristrutturazione con demolizione prevista con la variante sarà in ogni caso vincolata al mantenimento dello stesso volume e sagoma, garantendo in un certo qual modo la salvaguardia dei valori formali dell'edificio originario e la coerenza con il contesto agricolo circostante.

Tenuto conto che fra la documentazione allegata all'istanza è stata presentata soltanto la scheda di censimento vigente (n. 059), si ritiene opportuno raccomandare che la nuova scheda di variante riporti correttamente come tipologia di intervento ammessa la seguente definizione: "Ristrutturazione con demolizione e conservazione di volume e sagoma".

PRESO ATTO:

- che la Dott.ssa Roberta Catucci, responsabile del procedimento in oggetto, non si trova, così come dalla stessa dichiarata nel richiamato documento istruttorio, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;
- che, come attestato nella suddetta relazione, l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimentale, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.

VISTI:

- la legge 7 aprile 2014, n° 56 *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”*;
- la legge regionale delle Marche 3 aprile 2015, n° 13 *“Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”*;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 *“Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*, e in particolare:
 1. l'articolo 107 concernente *“Funzioni e le responsabilità della dirigenza”*;
 2. l'articolo 147-bis, comma 1, concernente, nella fase preventiva di formazione dell'atto, il *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile”*;
- lo Statuto dell'Ente, e in particolare l'articolo 33 recante *“Funzione e responsabilità dirigenziale”*;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi, approvato con Decreto Presidenziale di Governo n° 49/2023, e in particolare l'articolo 36 concernente le *“Funzioni e competenze dei dirigenti”*;
- il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 10/06/2014, come successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 20/12/2019;
- la legge 7 agosto 1990, n° 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*.

VISTO ALTRESÌ l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267, come introdotto dall'articolo 3, comma 1, del decreto legge 10 ottobre 2012, n° 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n° 213, espresso dal sottoscritto Dirigente del Servizio 3.

EVIDENZIATO:

- che dal presente atto non derivano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile preventivo ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267;
- che tutti gli atti normativi richiamati nel presente atto sono da intendersi comprensivi, ove intervenute, delle successive modifiche e integrazioni.

DATO ATTO ALTRESÌ che il sottoscritto non si trova, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e dell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale, in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto.

RITENUTO di adottare, sulla base delle motivazioni di cui alla relazione istruttoria citata in narrativa e riportata in allegato, l'atto di che trattasi di competenza del sottoscritto.

Tutto ciò premesso

D E T E R M I N A

- 1) DI ESCLUDERE DALLA PROCEDURA DI VAS**, ai sensi dell'art. 12 co.4 del D.Lgs. n. 152/06 e del paragrafo A.3, comma 5, della D.G.R. 179/2025, la “variante riguardante la modifica della scheda n. 0.59 del Censimento dei fabbricati rurali esistenti sul territorio comunale” di MOMBAROCCIO, per le motivazioni espresse nella relazione istruttoria prot. n. 14360 del 14/04/2025, allegata come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.
- 2) DI EVIDENZIARE** che:
 - a) la nuova scheda di censimento n. 059 di variante, dovrà riportare correttamente come tipologia di intervento ammessa la seguente definizione: “Ristrutturazione con demolizione e **conservazione di volume e sagoma**”, secondo quanto espresso nella relazione istruttoria prot. n. 14360/25;
 - b) nella delibera di approvazione della variante si dovrà dare atto dell'esito di tale procedimento.
- 3) DI DARE MANDATO agli uffici di inviare** la presente determinazione al Comune di MOMBAROCCIO.
- 4) DI PROVVEDERE** alla pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento Dirigenziale all'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di riportarlo altresì, quanto all'oggetto, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione “Amministrazione Trasparente” dell'Ente, secondo quanto previsto dall'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33.

- 5) DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione integrale della presente determinazione nella sezione VAS della pagina web dell'Ente, come previsto dal comma 5 dell'art. 12 del D.Lgs 152/06.
- 6) DI RAPPRESENTARE** che il presente provvedimento non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre Amministrazioni, facendo salvi eventuali diritti di terzi.
- 7) DI DARE ATTO**, altresì, che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è la Dott.ssa Roberta Catucci, funzionario tecnico del Servizio 3 - E.Q. 3.6 - Ufficio 3.6.1, e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- 8) DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto è possibile, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.Lgs. n. 104/2010, proporre, innanzi al TAR Marche, nel termine di decadenza di sessanta giorni, azione di annullamento per violazione di legge, incompetenza ed eccesso di potere; contro il medesimo atto è ammessa altresì, entro centoventi giorni, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971.

**Il Dirigente del Servizio 3
PACCHIAROTTI ANDREA**

sottoscritto con firma digitale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: COMUNE DI MOMBAROCCIO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 179/2025 - VARIANTE RIGUARDANTE LA MODIFICA DELLA SCHEDA N. 0.59 DEL CENSIMENTO DEI FABBRICATI RURALI ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1318 / 2025

=====

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 15/04/2025

Il Dirigente del Servizio 3
Dott. Andrea Pacchiarotti
sottoscritto con firma elettronica



Prot. n.

Pesaro, 14/04/2025

Class. 009-7 F.17/2025

Cod. Proc. VS25ME401

**OGGETTO: COMUNE DI MOMBAROCCIO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA
AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 1647/2019 - VARIANTE RIGUARDANTE
LA MODIFICA DELLA SCHEDA N. 0.59 DEL CENSIMENTO DEI FABBRICATI RURALI
ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

1. PREMESSA

1.1 Ambito di applicazione:

Le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), approvate con DGR Marche n. 179 del 17/02/2025, prevedono una procedura semplificata della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06, con termini di conclusione ridotti a 45 giorni, per i casi di varianti agli strumenti urbanistici generali, di piani attuativi e loro varianti, che non determinano incremento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo le modalità stabilite al comma 5, paragrafo A.3 delle citate linee guida.

1.2 Competenze:

In base a quanto stabilito dall'art. 19 della L.R. n. 6/2007, così come modificato dall'art. 34, comma 4, della L.R. n. 19 del 30 novembre 2023 "Norme della pianificazione per il governo del territorio", l'autorità competente per il procedimento in oggetto risulta la Provincia di Pesaro e Urbino, rappresentata dallo scrivente Servizio 3 *Amministrativo - Ambiente - Trasporto privato - Urbanistica - Pianificazione Territoriale*, ai sensi del comma 6 dell'art. 5 della citata L.R. 19/2023, in quanto il Comune di Mombaroccio ha espressamente comunicato, con nota prot. 1390 del 26/02/2024, acquisita agli atti con prot. n. 7596 del 27/02/2024, di non possedere i requisiti per assumere la competenza VAS sugli strumenti di pianificazione comunale, stabiliti con D.G.R. n. 87 del 29/01/2024.

1.3 Avvio del procedimento:

Il Comune di Mombaroccio, con nota prot. 1458 del 06/03/2025, acquisita agli atti con prot. 8339 del 06/03/2025, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità in forma semplificata denominata "Variante riguardante la modifica della scheda n. 0.59 del censimento dei fabbricati rurali esistenti sul territorio comunale".



La documentazione acquisita con l'istanza in oggetto è la seguente:

- Rapporto Preliminare di screening semplificato;
- Modulo allegato del "Rapporto Preliminare di screening semplificato";
- Elaborati di variante:
 1. Relazione tecnico-descrittiva;
 2. Estratto di mappa catastale;
 3. Estratto P.R.G. Vigente - Allegato A - Scheda attuale edificio 59 censimento dei fabbricati rurali;
 4. Relazione geologica allegata alla richiesta Prot. 3983 del 07/06/2024;
 5. Documentazione fotografica stato di fatto;
 6. Tavola A1 – Stato di fatto;
 7. Relazione istruttoria sulla richiesta di variante.

Questo Servizio, con nota prot. 8823 del 11/03/2025, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto.

2. PARERI DEI SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE (SCA)

I soggetti competenti in materia ambientale (SCA), così come definiti all'art. 5 del D.lgs 152/06, sono "le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione dei piani o programmi".

L'art. 12 comma 2 del D.lgs. 152/06 prevede che, l'autorità competente, in collaborazione con l'autorità procedente, individua i soggetti competenti in materia ambientale da consultare e trasmette loro il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS per acquisirne il parere.

Con l'istanza in oggetto l'autorità procedente non ha proposto alcun soggetto competente in materia ambientale (SCA), da consultare ai sensi del suddetto comma 2. Questo Servizio, in qualità di autorità competente, tenuto conto della modesta entità della variante e del contesto ambientale di riferimento, non ha ravvisato la necessità di consultare altri soggetti aventi competenze in materia ambientale (SCA), confermando di fatto la proposta del Comune, riservandosi comunque la possibilità di coinvolgerli nel corso dell'istruttoria qualora necessario.

3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

L'edificio oggetto di variante è situato al civico n. 243 di via Villagrande del Comune di Mombaroccio, è distinto al Foglio 10 mappale 208 sub. 1 e 2 del N.C.E.U. del Capoluogo e ricade in zona agricola "E", disciplinata dall'art. 17 delle NTA del vigente PRG.

Il fabbricato è inoltre identificato nella "scheda edificio n. 059" del Censimento degli edifici Rurali comunali del PRG vigente, la quale prevede come tipologia di intervento la "ristrutturazione senza demolizione". Dai dati forniti l'edificio è stato costruito anteriormente all'anno 1942 e, nei primi anni '90, è stato oggetto di lavori



di "Straordinaria Manutenzione" che, a detta del Comune, hanno in parte compromesso le caratteristiche costruttive originarie dell'immobile.

Stato di fatto dell'edificio:

L'edificio residenziale, ex rurale, è costituito da una unità immobiliare disposta su due piani, oltre ad accessori agricoli, posti in adiacenza al corpo di fabbrica principale e dislocati sul lato destro e sul retro dell'edificio; al piano terra del fabbricato trovano collocazione il locale cucina, pranzo, soggiorno, la dispensa, il bagno, il disimpegno, il vano per il ricovero attrezzi, la legnaia, la rimessa agricola e una loggia; al piano primo si distribuisce la zona notte costituita da n. 4 camere da letto, n. 2 servizi igienici, n. 2 locali ad uso granaio, un disimpegno e un soppalco; il collegamento fra il piano terra e il piano primo è attualmente garantito dalla presenza di una scala interna a due rampe; sul fianco sinistro e sul fronte dell'edificio sono inoltre presenti n. 2 logge a servizio della zona giorno dell'edificio. La struttura del corpo di fabbrica principale è in muratura, con una copertura a due falde inclinate e manto in coppi; il solai interpiano risulta in latero-cemento; la struttura dei corpi accessori posti in adiacenza al corpo di fabbrica principale e dislocati sul retro dell'edificio, si presentano in muratura di mattoni in laterizio. Ad oggi l'intero edificio risulta in forte stato di precarietà strutturale, presenta lesioni importanti sia sui muri portanti che sulle pavimentazioni interne ed esterne, tali da impedirne il recupero mediante le attuali normative sismiche. La copertura dell'edificio presenta infiltrazioni d'acqua piovana e le murature mostrano umidità di risalita che pregiudicano la salubrità e la vivibilità degli ambienti.

Al fine di recuperare l'edificio nel suo complesso, la variante in oggetto propone la modifica della "scheda edificio n. 059" del Censimento degli edifici Rurali del vigente PRG prevedendo la possibilità di ristrutturazione con demolizione, mantenendo lo stesso volume e sagoma.

Vincoli:

Sull'area è presente il vincolo di tutela integrale di crinale ai sensi delle disposizioni di cui al PPAR art.30 "Crinali" e art. 21.2 NTA.

4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Come descritto nel precedente paragrafo, la variante al PRG vigente interessa un edificio colonico riconducibile alla tipologia agricola della zona che, pur non presentando elementi significativi di pregio, è stato comunque giudicato meritevole di "conservazione" da un punto di vista tipologico in quanto la modalità di intervento a ristrutturazione attualmente ammessa vieta la demolizione del fabbricato.

La documentazione a firma del tecnico Comunale allegata all'istanza attesta che la ristrutturazione con demolizione prevista con la variante sarà in ogni caso vincolata al mantenimento dello stesso volume e sagoma, garantendo in un certo qual modo la salvaguardia dei valori formali dell'edificio originario e la coerenza con il contesto agricolo circostante.



Tenuto conto che fra la documentazione allegata all'istanza è stata presentata soltanto la scheda di censimento vigente (n. 059), si ritiene opportuno raccomandare che la nuova scheda di variante riporti correttamente come tipologia di intervento ammessa la seguente definizione: "Ristrutturazione con demolizione e conservazione di volume e sagoma"

5. CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto questo ufficio, propone di esprimere parere favorevole per l'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06, a condizione che venga recepita la raccomandazione sopra evidenziata, e fatti salvi pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, di competenza di altri Enti, e nel rispetto di tutte le leggi ed i regolamenti in vigore, anche se non espressamente richiamati.

Il Responsabile del procedimento dichiara:

- *di non trovarsi in situazioni di incompatibilità e in condizioni di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dei destinatari del presente atto, così come previsto nell'articolo 6-bis della L. 241/1990 e nell'articolo 7 del Codice di comportamento aziendale;*
- *che l'istruttoria è stata avviata rispettando l'ordine temporale di registrazione al protocollo delle domande attinenti alla medesima tipologia provvedimento, ed è stata conclusa nel rispetto del medesimo ordine temporale in relazione alle istruttorie con il medesimo tasso di complessità e fatti salvi gli eventuali sfasamenti temporali dovuti alle richieste di chiarimenti o integrazioni documentali.*

La Responsabile del procedimento
Dott.ssa Roberta Catucci
Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

rc

file:\\PSSIVFS9\\Zone\\Uzone\\UURBA\\01-6-97\\141URBA\\1421VAS\\25vas\\25ME40102_relazione istruttoria.doc



**Provincia
di Pesaro e Urbino**

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Registro per le Determine N. 488 DEL 15/04/2025

OGGETTO: COMUNE DI MOMBAROCCIO - PROVVEDIMENTO FINALE - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS SEMPLIFICATA AI SENSI DEL PARAGRAFO A3, COMMA 5, DGR 179/2025 - VARIANTE RIGUARDANTE LA MODIFICA DELLA SCHEDA N. 0.59 DEL CENSIMENTO DEI FABBRICATI RURALI ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE.

Si certifica che l'atto in oggetto viene oggi pubblicato all'Albo Pretorio on line di questa Amministrazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro, li 15/04/2025

L'Addetto alla Pubblicazione
PACCHIAROTTI ANDREA
sottoscritto con firma digitale